



Comprensorio Alpino TO3

Bassa Valle Susa e Val Sangone

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

N. 19/2017/CAT03 del 15/05/2017

N.	COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1	GIUGLAR Gianfranco	X		
2	DONALISIO Graziano	X		
3	ARCORACE Antonio		X	
4	BERMOND Daniele	X		
5	BORLA Monica	X		
6	CENNI Marco	X		
7	EBREIUL Claudio		X	
8	FALCHERO Aldo	X		
9	FLORINDI Carlo	X		
10	FORNERIS Mauro	X		
11	GIAI Luca		X	
12	GIOANA Maria	X		
13	MOSCHIETTO Alessandro	X		
14	PRIN ABEIL Mario Agostino			X
15	ROCCI Antonio			X
16	SIGOT Valter	X		

Componenti presenti n. 11 su 16, pertanto la votazione è valida.

OGGETTO: Protocollo per l'erogazione ai privati di contributi per interventi di miglioramento ambientale 2017.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visto il Decreto del Sindaco della Città metropolitana di Torino del 03/02/2017, n. 22 - 739/2017, con il quale è stato costituito;

Visto il verbale redatto dalla Città metropolitana di Torino, n. 1, riunione del 24/02/2017, di insediamento del Comitato di gestione, elezione del Presidente e Vice Presidente;

Visti i propri compiti quali definiti dai "Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata", approvati con D.G.R. in data 28/12/1998, n.10-26362 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del CATO3, approvato con delibera n. 1/2017/CATO3 del 27/03/2017 e coerente con lo Statuto-tipo predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte;

Rilevato che il CATO3 rivolge già da molti anni una particolare attenzione per tutte le attività agricole di recupero e/o conservazione degli ambienti naturali che possano produrre beneficio nei confronti delle specie selvatiche minori (es. lepre, fagiano) o appartenenti alla cosiddetta tipica fauna alpina;

Ricordato che nel bilancio di previsione per il 2017 sono stati previsti € 3.500 per i contributi di miglioramento ambientale da elargire ai privati;

Visto il Protocollo per l'erogazione di contributi per interventi di miglioramento ambientale approvato nell'anno 2016, il modulo di domanda di ammissione al contributo ed il listino delle tariffe di riferimento per elargire i contributi deliberate dal comitato di gestione per l'anno 2016;

Atteso che, nell'ambito della specifica discussione, non è stata rilevata alcuna modifica da apportare al precedente Protocollo deliberato, sottolineando comunque la priorità di contributo agli interventi di ripristino nei confronti di quelli di conservazione;

Ritenuto di procedere con l'approvazione del Protocollo nei medesimi articoli stabiliti nel 2016 dando comunque priorità ai ripristini;

Ritenuto di stabilire il termine per la presentazione delle domande nel 01/07/2017;

Con voti unanimi favorevoli n. 11

11 su 11

DELIBERA

- di approvare il Protocollo per l'erogazione ai privati di contributi per interventi di miglioramento ambientale nell'anno 2017, il relativo modulo di domanda e il listino delle tariffe di riferimento, invariate rispetto al 2016, documentazione allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il presente Protocollo e il relativo modulo presso gli uffici comprensoriali e sul sito internet.

PROTOCOLLO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE NELL'ANNO 2017

I Comprensori Alpini hanno, tra i propri fini istituzionali (*Legge 25 febbraio 1992 n. 157 - art.14*), anche quello di favorire ed incentivare interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici volti al miglioramento degli habitat.

Il Comprensorio Alpino TO3 "Bassa Valle Susa e Val Sangone" rivolge già da molti anni una particolare attenzione per tutte le attività agricole di recupero e/o conservazione degli ambienti naturali che possano produrre beneficio nei confronti delle specie selvatiche minori (es. lepre, fagiano) o appartenenti alla cosiddetta tipica fauna alpina. I benefici indotti sull'ambiente da interventi volti ad aumentare la recettività verso una o più di queste specie, possono inoltre essere goduti anche da molte altre, con una serie di risvolti positivi che vanno oltre i risultati apprezzabili ed attesi a breve termine.

Anche per l'anno in corso il Comitato di gestione intende incentivare l'esecuzione di alcuni interventi da parte di tutte le persone eventualmente interessate; a tal fine è stato definito il presente protocollo per l'erogazione dei contributi che possono essere richiesti soltanto se non si riceve già, per lo stesso intervento, un contributo da un altro ente.

BENEFICIARI

Nel caso non abbiano aderito ad altre analoghe iniziative finanziate da qualsiasi altro ente (es: Comunità montane, Provincia, Regione, ecc.), possono beneficiare del contributo:

- a) coltivatori diretti e imprenditori agricoli singoli o associati;
- b) singoli proprietari o conduttori dei terreni sui quali ricade l'intervento;
- c) associazioni agricole, venatorie, protezionistiche;
- d) consorzi di miglioramento.

INIZIATIVE FINANZIABILI (in ordine prioritario fino a raggiungimento della somma stanziata a bilancio)

a) recupero di aree prative e pascolive, in stato di abbandono, mediante decespugliamento, pascolamento controllato e sfalcio: rientrano in questa voce tutti i lavori di recupero, quali sfalcio di prati abbandonati, decespugliamento e taglio di arbusteti (nocciolo, ontano, rovo, ecc.) per il recupero dei prati; saranno previsti contributi superiori nei casi di interventi effettuati in aree non raggiunte da strade carrozzabili;

b) conservazione di aree prative e pascolive, esclusivamente per zone oggetto di ripristino negli anni precedenti (per le quali era stato erogato il contributo come recupero di cui al precedente punto a), mediante sfalcio e/o pascolamento controllato;

c) messa in opera di colture a perdere: viene concesso un contributo per la semina, su appezzamenti di limitata estensione, di colture a perdere destinate alla fauna selvatica (segale, grano saraceno, sorgo, ecc.);

d) altri interventi ritenuti utili ai fini premessi dal Comitato di Gestione del CA: il Comprensorio è disponibile ad esaminare particolari interventi di recupero o miglioramento ambientale anche non esplicitamente ricadenti nei casi di cui ai punti precedenti.

CONDIZIONI NECESSARIE

Per avere diritto al contributo è necessario che la superficie minima dei terreni oggetto d'intervento sia pari a:

- 300 mq per interventi di recupero (lettere a e b);
- 100 mq per la semina di colture a perdere (lettera c).

E' possibile inoltrare su un'unica domanda una richiesta comune per terreni situati nella stessa zona.

I terreni oggetto d'intervento devono ricadere entro i confini del CATO3 e non devono far parte dei territori di Parchi, Riserve Naturali e Oasi di Protezione, Aree contigue la cui gestione è di competenza, anche per questa tematica, di altri Enti (Ente Parco Orsiera-Rocciavè e Città Metropolitana di Torino).

I terreni non devono essere situati all'interno di centri abitati, borgate o gruppi di case, od essere attigui a strade ad alto indice di traffico o comunque entro aree non frequentabili o frequentate solo sporadicamente da parte delle specie di fauna selvatica per le quali tali interventi sono finalizzati.

Il CA si riserva in ogni caso la facoltà di negare il contributo per le richieste aventi per oggetto aree caratterizzate da uno scarso interesse faunistico.

DOMANDE

Le domande di ammissione al contributo, su modulo in carta semplice predisposto dal CA, dovranno contenere:

- a) dati anagrafici dell'interessato esecutore dei lavori;
- b) località interessata;
- c) estremi catastali degli appezzamenti oggetto d'intervento;
- d) diritti di godimento sull'appezzamento oggetto d'intervento (proprietà, usufrutto, affitto, ecc.);
- e) tipo/i di intervento;
- f) superficie interessata;
- g) estremi bancari per il versamento del contributo.

Informazioni e moduli per la richiesta del contributo sono reperibili presso le sedi del CATO3 e sul sito internet www.cato3.it. Le domande dovranno essere inviate o presentate direttamente al Comprensorio entro e non oltre il 1 luglio 2017.

ALLEGATI

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) fotocopia di una carta indicante la località ove ricade l'intervento;
- b) fotocopia delle particelle catastali oggetto d'intervento;
- c) descrizione dell'intervento per il quale si richiede il contributo.

I documenti di cui ai punti a) e b) non sono richiesti per le domande relative ad interventi già effettuati negli anni precedenti.

ISTRUTTORIA

Ricevute le domande, il CA provvede, tenuto conto del valore faunistico dell'area interessata e del tipo di operazione proposta, all'approvazione degli interventi (nel caso, invia un proprio incaricato a verificare l'idoneità dei luoghi e l'opportunità dell'intervento). Per le semine a perdere sarà data priorità agli interventi proposti in quota o nelle vicinanze delle strutture di preambientamento della fauna.

In caso di mancato accoglimento della richiesta, ne verrà data comunicazione al richiedente entro il 31 luglio, indicando la motivazione di tale diniego.

Saranno sovvenzionate tutte le richieste positivamente deliberate dal Comitato di Gestione, fino ad esaurimento dei fondi a bilancio secondo un tariffario che tiene conto del tipo d'intervento, della possibilità di meccanizzazione dei lavori, della condizione dei luoghi.

CONTROLLO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro 15 giorni dal termine dei lavori, e comunque non oltre il 30/11, il richiedente deve comunicare l'avvenuta esecuzione dell'intervento al Comprensorio il quale provvede, mediante un sopralluogo di un proprio incaricato, alle verifiche del caso e, successivamente, all'erogazione del contributo deliberato.

PUBBLICITÀ

Il presente bando è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet del CATO3 (www.cato3.it).



DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE NELL'ANNO 2017

Dati del richiedente			
Cognome e nome:			
Nato a:		il:	
Residente nel Comune di:		CAP:	
Via:	n:	Tel.:	Tel. cell.:
Professione:		Codice Fiscale:	

Proposta d'intervento	
Località interessata:	Quota (m s.l.m.):
Comune di:	
Estremi catastali dell'appezzamento/i:	
Diritti di godimento dell'appezzamento:	
Tipo d'intervento (barrare la casella): Superficie interessata (mq):	<input type="checkbox"/> Recupero di aree prative in stato di abbandono <input type="checkbox"/> Conservazione di aree prative ai sensi del bando annuale in corso (esclusivamente per zone oggetto di recupero negli anni precedenti) <input type="checkbox"/> Semina di colture a perdere <input type="checkbox"/> Altro:

Estremi bancari per il versamento del contributo
Istituto bancario:
Agenzia di:
Iban:
Conto intestato a:

Documenti che il richiedente allega alla domanda
<input type="checkbox"/> Fotocopia di una carta indicante la località ove ricade l'intervento*
<input type="checkbox"/> Fotocopia delle particelle catastali Interessate*
<input type="checkbox"/> Descrizione dell'intervento per il quale si richiede il contributo

*Non richiesta per domande relative ad interventi già effettuati negli anni precedenti

Il richiedente, sottoscrivendo la presente domanda, dichiara che quanto sopra riportato corrisponde al vero, che per l'intervento proposto non percepirà alcun contributo da altri Enti; è a conoscenza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara di accettare tutte le condizioni stabilite nel *Protocollo per l'erogazione di contributi per interventi di miglioramento ambientale 2017* ed esprime altresì il consenso al trattamento dei suoi dati nel rispetto della Legge n. 675/96.

FIRMA

DEL

RICHIEDENTE:

.....

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

PROTOCOLLO N°

DEL



Comprensorio Alpino TO3

Bassa Valle Susa e Val Sangone

Sede: via Trattenero, 13 - 10050 San Giorio di Susa (TO)

Tel. 0122640408 Fax 0122675115

E-mail: info@cato3.it sito web: www.cato3.it

TARIFFE DI RIFERIMENTO PER CONTRIBUTI AD INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE A FINI FAUNISTICI DELIBERATE DAL COMITATO DI GESTIONE PER L'ANNO 2017

TIPO DI INTERVENTO	CONTRIBUTO (€/ha)
a) Conservazione di aree prative mediante sfalcio o pascolamento controllato esclusivamente per aree prative recuperate in anni precedenti (ai sensi del successivo punto c).	195,00
b) Conservazione di aree prative mediante sfalcio o pascolamento controllato esclusivamente per aree prative recuperate in anni precedenti (ai sensi del successivo punto d).	415,00
c) Recupero di aree prative abbandonate mediante sfalcio meccanizzato o mediante pascolamento controllato in aree di comodo accesso.	415,00
d) Recupero di aree prative abbandonate mediante sfalcio poco meccanizzato con decespugliamento manuale di arbusti, rovi e vegetazione infestante in aree di difficile accesso.	855,00
e) Recupero di aree prative abbandonate mediante sfalcio poco meccanizzato con decespugliamento manuale di arbusti, rovi e vegetazione infestante in aree di difficile accesso a quota superiore ai 1500 m. s.l.m.	1000,00
f) Semine a perdere	Secondo preventivo di spesa da presentare al Comitato di gestione

N.B.: tutti gli importi saranno arrotondati a 1 € .